

## **INTERPELLANZA**

### **Semplice scorrettezza o volontà deliberata di "far fuori" la concorrenza**

del 26 settembre 2012

Presso il cantiere Centro sociosanitario di Cevio, negli scorsi giorni abbiamo dovuto constatare l'ennesimo aggiramento della Legge sulle commesse pubbliche. E come sempre più sovente accade, l'aggiramento è stato attuato con una metodologia "innovativa", che a prima vista potrebbe addirittura sembrare legale.

#### **I fatti**

L'Ufficio cantonale dei lavori sussidiati e degli appalti ha aggiudicato alla ditta Cogesa SA, per il tramite del suo rappresentante (uno studio d'architettura di Minusio), i lavori di posa pavimenti per tutto lo stabile. Un lavoro che chiaramente può essere eseguito solo da una ditta che disponga di sufficiente personale qualificato, disponibile in un lasso di tempo contenuto.

La ditta aggiudicataria procede quindi all'esecuzione non con il proprio personale, ma con lavoratori esteri assunti ad hoc e apparentemente senza qualifica, come appurato dagli organi di controllo della CPC di categoria.

Stante quanto sopra indicato chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. se è al corrente della vicenda, e se si quali approfondimenti ha ritenuto di operare.
2. Se ritiene normale che una ditta con soli due operai annunciati quale manodopera stabile possa ottenere un simile appalto e a tale proposito quali approfondimenti siano stati fatti per verificare l'organico della ditta.
3. Come pensa di tutelare le aziende serie che disponendo di un organico sufficiente e quindi confrontate con costi fissi superiori sono finite più lontane nella graduatoria.
4. Se ritiene che una ditta con un organico così ridotto, nel settore specifico, sia veramente in grado di formare anche apprendisti e se si quanti apprendisti posa pavimentatori ha formato negli ultimi 10 anni.
5. Considerato che la ditta in questione ha ottenuto diversi appalti negli ultimi 10 anni, se intende approfondire in quanti casi ha utilizzato lo stesso sistema e qualora ciò corrispondesse alla verità come intende procedere.

Saverio Lurati